



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. SEGUENZA"



Via S. Agostino n. 1 - 98122 Messina
Centralino: 090673569 - C.F. 80005740834
meps03000d@istruzione.it - meps03000d@pec.istruzione.it
www.seguenza.gov.it

L- S. - "G. SEGUENZA" - MESSINA
Prot. 0008004 del 15/05/2026
V (Entrata)



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Liceo Scientifico - Classe Quinta Sez. D

INDICE

Sezione 1 – Introduzione

- 1.1 *Il Liceo “G. Seguenza”: l’identità*
- 1.2 *Componenti c.d.c. (con indicazione delle discipline insegnate)*
- 1.3 *Continuità docenti nella classe*

Sezione 2 - Presentazione della classe

- 2.1 *Composizione della classe*
- 2.2 *Storia della classe*
- 2.3 *Attività collaterali, integrative ed extracurricolari*

Sezione 3 - Percorso formativo della classe

- 3.0 *Finalità - Profilo in uscita dell’indirizzo*
- 3.1 *Quadro orario*
- 3.1 *Competenze acquisite*
- 3.2 *Strategie e scelte metodologiche del Consiglio di classe (comprese eventuali prove affini o simulazione delle prove scritte)*
- 3.3 *Strumenti e spazi - Tempi*
- 3.4 *Verifiche, misurazione e valutazione*
- 3.5 *Criteri di attribuzione del credito*

Sezione 4 – Percorsi e attività attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- 4.1 *Materie coinvolte e monte ore*
- 4.2 *Attività e contenuti dell’insegnamento di Educazione Civica (per disciplina)*

Sezione 5 – Formazione Scuola Lavoro

Sezione 6 - Dati informativi relativi alle discipline

- 6.1 *Programmi disciplinari*

Sezione 7 – Griglie di valutazione

- 7.1 *Griglie Prima Prova Scritta (Italiano)*
- 7.2 *Griglie Seconda Prova Scritta*

ALLEGATI (a disposizione della Commissione)

All.1 Elenco Nominativo studenti

Foglio firme del c.d.c.

Sezione 1. Introduzione

1.1. Il Liceo Scientifico “G. Seguenza”: l'identità

Il Liceo Scientifico “Giuseppe Seguenza”, istituito nel 1924 per effetto della riforma Gentile, è stata la prima scuola superiore di Messina ad indirizzo scientifico.

Il Liceo propone un percorso formativo in cui le discipline scientifiche e tecniche si integrano e si collocano accanto a quelle umanistiche ed artistiche in modo significativo ed omogeneo, attraverso la programmazione modulare e l'ideazione di progetti pluridisciplinari, ai fini dello sviluppo di conoscenze teoriche e di competenze che consentano di comprendere la realtà contemporanea.

Fonda, inoltre, la sua azione educativa su finalità ed obiettivi in grado di promuovere negli studenti un'armonica formazione umana, sociale e professionale. Il profilo degli studenti che si diplomano è, pertanto, quello di cittadini responsabili, in possesso di conoscenze teoriche e abilità che possano dare accesso a percorsi formativi e occupazionali formativi.

Accanto al Liceo Scientifico sono nati il Liceo Linguistico, il Liceo Artistico con indirizzo audiovisivo e multimediale e il Liceo Scientifico opzione scienze applicate, corsi in grado di fornire basi adeguate per le diverse professioni; nell'ottica di una scuola che si avvicina al mondo del lavoro e ne interpreta le esigenze in termini di competenze, dall'anno scolastico 2017/18 l'offerta formativa si è arricchita di “curvature” del piano di studi del corso scientifico tradizionale, creati intervenendo sulle quote orarie di autonomia riservate alle singole istituzioni scolastiche.

L'analisi e l'approfondimento delle tematiche oggetto di studio in tutti gli indirizzi avviene attraverso la ricerca e la comprensione di tecniche e tecnologie, l'utilizzo di laboratori (linguistici, scientifici, artistici e multimediali) e di metodologie innovative.

Il Liceo promuove tutte le iniziative tendenti a sviluppare una cultura della legalità e della cittadinanza tra le nuove generazioni e le attività didattico-formative che possano consentire agli studenti di porsi come soggetti attivi e propositivi anche nel mondo del lavoro, favorendo la formazione nei giovani di una mentalità imprenditoriale e collegando le attività della scuola con la realtà economica del territorio. Il nostro Istituto:

- promuove la tematica delle pari opportunità intesa come consapevolezza, autostima e valorizzazione del proprio essere;
- si impegna in un progetto pedagogico trasversale che promuova le differenze culturali, linguistiche, di genere, di provenienza geografica, di confessione religiosa;
- riconosce alle differenze e alle pari opportunità un ruolo importante ai fini della qualità dei processi di apprendimento, come contributo al successo scolastico e all'inserimento sociale, alla possibilità di scelte personali e professionali non condizionate da stereotipi, alla promozione della cittadinanza attiva;
- si assume un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.

1.2 Componenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Misiti Francesco
Lingua e Cultura Latina	Misiti Francesco
Storia e Filosofia	Giorgianni Renato
Lingua e Letteratura Inglese	Lento Maria Cristina
Scienze Naturali	Foti Stefania

Matematica e Fisica	Bonasera Salvatore
Disegno e storia arte	Facciola' Giovanna
Scienze motorie e sportive	Saturno Grazia
Religione cattolica	Spadaro Valeria

1.3 Continuita' docenti nella classe

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Misiti	Misiti	Misiti	Misiti	Misiti
Latino	Bonfiglio	Misiti	Misiti	Misiti	Misiti
Storia e Filosofia	–	–	Giorgianni	Giorgianni	Giorgianni
Inglese	Lento	Lento	Lento	Lento	Lento
Scienze	Celesti	Isgrò	Foti	Foti	Foti
Matematica	Costantino	Valbruzzi	Bonasera	Bonasera	Bonasera
Fisica	Aricò	Bonasera	Bonasera	Bonasera	Bonasera
Disegno e storia arte	Facciola'	Facciola'	Facciola'	Facciola'	Facciola'
Scienze motorie	Saturno	Saturno	Saturno	Saturno	Saturno
Religione	Spadaro	Spadaro	Spadaro	Spadaro	Spadaro

Sezione 2. Presentazione della classe

2.2 - Composizione della classe

Si rimanda all'allegato 1.

2.2 Storia della classe

La classe V D Scientifico è costituita da diciotto alunni, quattro ragazze e quattordici ragazzi, tutti provenienti dalla IV D Scientifico dello scorso anno scolastico.

Il nucleo originario della classe si è modificato nell'arco del quinquennio in seguito a trasferimenti in altri istituti o in altre classi del liceo.

Il corso di studi è stato regolare essendo sempre risultati ammessi alla classe successiva. Solo uno studente ha dovuto ripetere l'anno per il numero di assenze effettuate.

La continuità didattica, garantita nel quinquennio per buona parte delle discipline, e per tutte le discipline nel triennio conclusivo, ha permesso al Consiglio di classe di condividere obiettivi formativi, scelte didattiche e percorsi educativi e ha favorito un clima di lavoro e di relazioni sereno.

Gli insegnanti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale.

Fatta eccezione per pochi elementi, la classe non ha sempre partecipato in maniera attiva al dialogo educativo finalizzando lo studio alle verifiche e assentandosi talvolta in modo strategico. Alcuni elementi hanno mostrato un atteggiamento poco responsabile e talvolta superficiale, che ha avuto ripercussioni sia sul dialogo didattico-educativo che sul profitto. Ciò a dispetto di capacità logico-riflessive, di rielaborazione, di sintesi e di espressione che, in alcuni casi, possono definirsi buone.

All'interno del gruppo classe possono nettamente distinguersi tre gruppi. Una parte degli studenti si è sempre dimostrata attenta, ha lavorato per migliorare le proprie capacità e accrescere le proprie conoscenze; qualcuno, in particolare, si è distinto per disciplina, autonomia nello studio, capacità logica e critica, puntualità nelle consegne. Alcuni elementi, invece, hanno mostrato una maggiore saltuarietà, in questo non favoriti dalle lacune di base che spesso hanno avuto difficoltà a colmare o da un atteggiamento non sempre adeguato nei confronti dello studio e del lavoro in classe. Altri, infine, hanno mostrato un atteggiamento poco partecipato e si sono impegnati in maniera discontinua, talora sottraendosi alle verifiche e raggiungendo un profitto non del tutto soddisfacente.

Gli alunni che nei cinque anni si sono impegnati con costanza hanno acquisito una preparazione completa, un metodo di studio efficace e una autonomia di giudizio che consente loro di accostarsi alle varie discipline con sicurezza e padronanza; altri hanno dimostrato una maggiore propensione per alcune discipline e in esse hanno raggiunto risultati anche buoni, mentre nelle altre presentano ancora delle lacune o non hanno raggiunto una adeguata autonomia; qualcuno, pur essendo dotato di capacità, ha sviluppato competenze solo sufficienti o appena sufficienti in alcune materie, a causa di un impegno saltuario.

In generale la classe è stata caratterizzata, dal punto di vista didattico, da una tendenza all'omologazione, all'obiettivo di raggiungere un risultato minimo sufficiente/discreto e a non tentare di mettersi alla prova e verificare la possibilità di andare oltre. Ciò ha comportato la

tendenza alla rinuncia anche talvolta da parte dei ragazzi più motivati alla sfida di superare i propri limiti.

Nella prima fase del lavoro didattico sono state attivate strategie di consolidamento delle conoscenze di base, di organizzazione dei contenuti previsti per l'ultimo anno di liceo, con particolare riguardo alle interconnessioni esistenti tra le diverse aree disciplinari e al supporto metodologico specifico. Interventi didattici integrativi di consolidamento e di recupero sono stati costanti durante l'anno, al fine di promuovere, in tutti gli allievi, l'acquisizione dei nuclei concettuali essenziali.

Gli obiettivi formativo-educativi, quali abitudine al rispetto, al valore della diversità e delle idee altrui sono stati gradualmente raggiunti. La partecipazione al dialogo educativo e l'attenzione alla propria crescita morale, intellettuale e culturale è stata soddisfacente.

Nel corso degli ultimi anni l'attività didattica della classe, il cui impegno non è stato sempre costante, è stata frammentata da frequenti iniziative proposte relativamente all'orientamento universitario, ai percorsi FSL/PCTO, alle prove INVALSI, agli esami del corso sulla sicurezza, ad attività extracurricolari in genere. La conseguenza inevitabile è stato il rallentamento dell'attività in classe: le ore di normale attività didattica si sono rarefatte e spezzettate, creando ritardi e difficoltà ulteriori. Si fa presente che questo Sistema generale che vede le "attività collaterali, integrative ed extracurricolari" quasi prevalere sulla normale attività didattica, dovrebbe essere ridiscusso e armonizzato con le esigenze degli studenti e dei docenti riguardo agli obiettivi che vengono loro richiesti.

2.3 - Attività collaterali, integrative ed extracurricolari

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato, talvolta nella sua interezza, talvolta a gruppi, alle seguenti attività:

- Rappresentazione teatrale in lingua inglese- "Oliver Twist".
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Orientamento c/o Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Messina: "Prospettive dell'ingegneria gestionale e dell'innovazione".
- Spettacolo teatrale "I Malavoglia".
- Didattica orientativa in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Messina. Economia generale.
- Progetto PESES. Sostenibilità politica, sociale, ambientale. Sostenibilità è ... trasformare i rifiuti in risorsa: il modello dell'Economia Circolare.
- Incontro di formazione "Tutela della salute dei giovani": "Screening per il tumore del polmone nella provincia di Messina".
- Progetto "L'IRCCS incontra le Scuole" sul tema dell'importanza della donazione del sangue e dell'assenso alla donazione organi.
- Progetto Educazione alla salute: incontro con associazione ADMO e AVIS sul tema della donazione del sangue e del midollo osseo.
- Progetto Lettura - Incontro con l'Autore. Incontro in modalità online con la scrittrice Silvana La Spina, autrice del libro "Un rebus per Leonardo Sciascia"
- Proiezione cinematografica "Marty Supreme" di Josh Safdie
- Proiezione cinematografica "A Real Pain" di Jesse Eisenberg
- Progetto "Rappresentazioni classiche di Siracusa".
- Viaggio di istruzione "Crociera nel Mediterraneo occidentale".
- Open Day Università degli Studi di Messina.
- Incontro con il consigliere comunale Alessandro Russo sul tema: "La politica e i giovani".
- Incontro di Orientamento Universitario – Facoltà di Farmacia, Università degli Studi di Messina.
- Progetto "La calcolatrice grafica Casio fx - CG50 e l'esame di maturità" (in orario pomeridiano).

- Campionati di Matematica
- Campionati di Fisica
- Seguenza's Got Talent

Sezione 3. Percorso formativo della classe

3.1 Finalità - Profilo in uscita dell'indirizzo

Le finalità generali su cui tradizionalmente si fonda l'attività didattica del nostro Liceo si integrano armoniosamente e senza fratture con le indicazioni contenute nel Profilo culturale ed educativo dei Licei: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR89/2010, art. 8 c. 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3

Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3.3. Competenze acquisite

Il Consiglio di classe in sede di programmazione, attenendosi alle linee concordate nel Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato finalità e criteri per la propria azione educativa e didattica, individuando le seguenti competenze cognitive trasversali, che sono state globalmente acquisite da quasi tutti gli allievi sia pure con un grado di padronanza e di articolazione che si differenzia in relazione all'impegno profuso ed ai livelli di partenza:

Competenze trasversali

- Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
- Sviluppare la capacità di ascolto e il pieno rispetto delle diversità
- Comprendere e analizzare la realtà naturale e sociale che ci circonda
- Utilizzare modelli interpretativi in modo consapevole
- Collocare gli apprendimenti specifici delle varie discipline in modo organico
- Saper affrontare situazioni problematiche individuando le modalità più idonee di risoluzione
- Decodificare e interpretare comunicazioni in contesti disciplinari differenziati
- Padroneggiare vari registri linguistici ai fini di una comunicazione chiara, corretta, efficace

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Potenziare e consolidare progressivamente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda

dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue, moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

Constatata l'assenza di docenti certificati (livello C1 o B2) delle discipline non linguistiche, in sede di programmazione il Consiglio di classe ha preso atto dell'impossibilità di proporre l'insegnamento di una disciplina in inglese secondo la metodologia CLIL.

3.4. Strategie e scelte metodologiche del Consiglio di classe

Il Liceo adotta la metodologia della didattica modulare, intesa come modalità di insegnamento- apprendimento non sequenziale e come articolazione di contenuti in unità compiute ed autonome, al fine di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e facilitare la dimensione laboratoriale dell'insegnamento. In funzione di tale didattica è stata, altresì, adottata da molti anni un'unità di insegnamento di 90 minuti, denominata "blocco orario"; il monte ore annuale, rimodulato in blocchi orario, è garantito dall'alternanza di tre orari di durata trimestrale.

Considerando la specificità delle singole discipline, ogni docente, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha scelto la metodologia più adatta per interagire efficacemente con il gruppo-classe e formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi.

Quasi tutti i docenti hanno adottato la lezione frontale come metodologia introduttiva all'acquisizione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina, potenziando la trasmissione dei contenuti con interventi chiarificatori individualizzati, ripetute attività di riepilogo e di puntualizzazione, attività di laboratorio ed esercitazioni operative.

Sono sempre state esplicitate le modalità di verifica e di valutazione e consigliate adeguate strategie di studio.

In conformità con le caratteristiche specifiche di ogni disciplina sono stati utilizzati i metodi di lavoro di seguito esplicitati:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- discussione guidata
- problem solving
- lavoro di gruppo
- ricerche e letture individuali
- didattica/attività laboratoriale
- attività di rinforzo, sostegno, potenziamento ed approfondimento.

3.5. Strumenti e spazi - Tempi

Il Consiglio di classe ha conferito ai singoli docenti la libertà di utilizzare gli strumenti e gli spazi ritenuti più idonei al conseguimento degli obiettivi, raccomandando comunque un uso intensivo dei laboratori e degli strumenti informatici.

Di seguito vengono indicati gli strumenti e i principali spazi utilizzati:

- libri di testo
- appunti e/o fotocopie forniti dal docente
- attrezzatura da disegno
- strumenti multimediali
- sussidi audiovisivi
- laboratori scientifici e informatici
- palestra

In funzione della didattica modulare è stata, altresì, adottata da molti anni un'unità di insegnamento di 90 minuti, denominata "blocco orario"; il monte ore annuale, rimodulato in blocchi orario, è garantito dall'alternanza di tre orari di durata trimestrale.

Il Liceo, inoltre, ha scelto, come suddivisione dell'anno scolastico, il quadrimestre, ritenuto più funzionale ai tempi imposti dai blocchi orari in uso.

3.6. Verifiche, misurazione e valutazione

All'inizio dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti ha fissato un numero minimo di verifiche per quadrimestre. Ogni docente ha potuto proporre modalità di verifica appartenenti alle

più diverse tipologie, sia scritte che orali, con preferenza per quelle utilizzate nelle prove d'esame, in particolare le tipologie proprie della "prima" e "seconda prova".

La valutazione ha funzione di controllo e di pilotaggio poiché offre la possibilità di costruire, orientare e migliorare lo stesso processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa interessa l'apprendimento nel suo realizzarsi e ha prioritariamente lo scopo di verificare il graduale conseguimento degli obiettivi individuati; consente altresì di stabilire il successivo itinerario di lavoro.

La valutazione sommativa, da effettuare a posteriori, serve ad accertare competenze ed abilità degli allievi a conclusione di ogni sequenza di apprendimento significativa.

Le prove di verifica, definite sulla base della programmazione disciplinare nelle unità individuate come momenti portanti dell'iter formativo e attuate con procedure di diverso genere in relazione agli obiettivi prefissati, si sono avvalse di procedure formalizzate, quali ad esempio test oggettivi, per saggiare in tempi brevi il livello di acquisizione dei contenuti e il possesso di abilità semplici; attraverso procedure non formalizzate anche di tipo tradizionale (interrogazioni, discussioni aperte all'intera classe, coinvolgimenti dal posto, ...) e sono stati valutati il livello di acquisizione di più ampi obiettivi didattici e la formazione culturale raggiunta in ordine agli argomenti trattati.

Strumenti di valutazione

Nel corso dell'a.s. 2025/2026, la valutazione formativa è stata praticata con frequenza e regolarità, accompagnata da una robusta azione di feedback. Qui di seguito sono elencate le forme di prova di verifica effettuate dai docenti:

- Colloquio individuale
- Esercitazioni scritte
- Restituzione di elaborati a tempo
- Restituzione di compiti
- Test strutturati e non strutturati
- Restituzione di elaborati grafici e/o multimediali

Nella valutazione finale e per il controllo del processo formativo si terrà conto dei seguenti indicatori:

- area comportamentale

Impegno, partecipazione al dialogo educativo, comportamento corretto, rispetto delle opinioni altrui, assiduità nella frequenza.

- area metacognitiva

Recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un corretto metodo di studio.

- area cognitiva

Acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, competenze operative e rielaborative, competenze linguistico-comunicative, competenze logico-critiche, originalità e creatività.

Livelli fissati per la soglia di sufficienza

- Conoscenza corretta e completa dei contenuti essenziali e fondamentali delle singole discipline;
- Capacità di cogliere il significato fondamentale e di fornire esatte interpretazioni di informazioni;
- Capacità di eseguire correttamente le consegne;
- Applicazione autonoma delle conoscenze;
- Capacità autonoma di analisi e di sintesi;
- Esposizione nel complesso corretta e coerente.

In ogni caso, si rimanda alle programmazioni delle aree disciplinari.

Per l'attribuzione dei voti si è tenuto presente le seguenti tabelle:

Obiettivi comportamentali

Indicatori	Livelli e Descrittori				
	Ottimo	Buono/Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
Applicazione e impegno	Autonomi	Notevoli	Dietro sollecitazione	Inadeguato	Inesistenti
Rapporto con gli altri	Tendenza a collaborare	Corretto	Adeguamento acritico	Tendenza a isolarsi	Inesistente
Partecipazione	Intensa e propositiva	Attiva	Assidua solo se richiesta	Saltuaria	Inesistente
Frequenza	Continua	Costante	Assidua	Irregolare	Saltuaria
Rispetto delle norme di vita scolastica	Autonomo costante	Autonomo	Rispetta le regole fondamentali in presenza o dietro sollecitazione del docente	Solo dietro ripetute sollecitazioni	Inesistente

Obiettivi metacognitivi (area metodologica)

Indicatori (competenze)	Livelli e Descrittori				
	Ottimo	Buono/Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
Attivazione di personali strategie di miglioramento del proprio apprendimento sulla base delle carenze percepite (autovalutazione)	Autonoma e efficace	Corretta e autonoma	Solo se guidato	Neanche dietro guida e sollecitazione	Inesistente
Progressione degli apprendimenti	Autonoma e costante	Autonoma	Dietro sollecitazione	Inadeguata	Inesistente
Corretto utilizzo degli strumenti di lavoro	Utilizzo corretto, sicuro e autonomo	Utilizzo corretto, e autonomo	Solo in contesti semplici	Neanche dietro guida e sollecitazione	Inesistente
Organizzazione funzionale dei tempi di lavoro	Autonoma e funzionale	Autonoma	Solo dietro quotidiano controllo	Neanche dietro guida e sollecitazione	Saltuaria
Creazione e utilizzo di schemi e mappe concettuali	Autonomi e funzionali	Autonomi	Solo su indicazione del docente (guidato)	Difficoltosa la creazione e/o sporadico l'utilizzo	Gravi difficoltà nella costruzione, mancato utilizzo
Modalità di organizzazione delle conoscenze	Organica e/o personale	Con autonomi collegamenti	Corretta con i raccordi essenziali	Difficoltosa e settoriale	Disorganica e frammentaria

Obiettivi cognitivi

Indicatori	Livelli e Descrittori				
	Ottimo	Buono/Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
Possesso dei contenuti	Completo e approfondito	Completo/Ampio	Possesso degli elementi fondamentali	Incompleto	Lacunoso e carente

Comprensione	Estrapola e interpreta anche in contesti non noti	Spiega in modo autonomo (logico e appropriato)	Spiega i concetti fondamentali	Spiega solo alcuni concetti (spiegazione incompleta)	Non sa giustificare i concetti
Abilità operative	È preciso e veloce nell'eseguire le consegne	È corretto/preciso nell'operare	Esegue le consegne ed è autonomo in contesti semplici	Opera in modo incerto (commette qualche errore)	Non sa operare (commette numerosi/gravi errori)
Competenze di analisi, di sintesi e di rielaborazione	È autonomo in situazioni complesse e rielabora in modo personale e critico	Effettua in modo pertinente analisi e sintesi in situazioni complesse	È autonomo in contesti semplici	Deve essere guidato anche in situazioni semplici (analisi/sintesi /rielaborazioni imprecise e parziali)	Anche guidato mostra difficoltà
Competenze linguistico-comunicative	Si esprime in modo disinvolto ed efficace, utilizzando lessici specifici	Si esprime in modo chiaro, appropriato e preciso	Si esprime in modo semplice, ma chiaro e corretto	Si esprime in modo impreciso	Si esprime in modo stentato e involuto

In ogni caso si rimanda alle griglie allegate alle programmazioni delle aree disciplinari.

In merito al voto di condotta quadrimestrale si è operato in base al seguente documento, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e contenuto nel PTOF.

TABELLA PER IL CALCOLO DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento dello studente sarà attribuito dal Consiglio di classe, al primo quadrimestre, effettuando la media dei punteggi attribuiti relativamente ai 4 indicatori specificati nella tabella seguente. La media dei punteggi corrisponderà al voto di comportamento attribuito. Nel caso in cui la media non fosse un numero intero, si procederà all'arrotondamento all'unità superiore quando la parte decimale sarà maggiore o uguale a 5.

Relativamente allo scrutinio finale, il Consiglio di classe, dopo aver calcolato il voto (relativo al secondo quadrimestre) con la medesima procedura utilizzata nel primo quadrimestre, attribuirà allo studente come voto finale di comportamento la media dei due voti. Anche in questo caso, nel caso in cui la media non fosse un numero intero, si procederà all'arrotondamento all'unità superiore quando la parte decimale sarà maggiore o uguale a 5.

Note disciplinari individuali (NI)	Richiamo verbale (RV)	Ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate (R)	Assenze (A)	Punti
NI = 0	RV = 0	$0 < RV \leq 2$	$0 < A \leq 2$	10
NI = 0 (*)	RV = 1	$2 < RV \leq 4$	$2 < A \leq 4$	9
NI = 1	RV = 2	$4 < RV \leq 6$	$4 < A \leq 7$	8
NI = 2	$3 \leq RV \leq 4$	$6 < RV \leq 8$	A = 8	7
NI = 3	RV = 5	$8 < RV \leq 15$	$8 < A \leq 11$	6

(*) Vengono attribuiti 10 punti.

VALORI SOGLIA QUADRIMESTRALI

Note disciplinari individuali (NI)	Richiamo verbale (RV)	Ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate (R)	Assenze (A)
NI \geq 4	RV \geq 6	R \geq 16	A \geq 12

Nel caso in cui lo studente raggiungesse o superasse, in ciascun quadrimestre, uno o più valori soglia relativamente agli indicatori specificati in tabella, il Consiglio di Classe attribuirà 6 (sei) come voto di comportamento.

3.6. Criteri di attribuzione di credito scolastico e formativo

Si riportano di seguito le tabelle per la valutazione del credito scolastico e formativo, contenute nel P.T.O.F.

Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e continuativa, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studio o di chiaro valore umano e culturale. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite solo al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione su carta intestata, proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Per le manifestazioni sportive i certificati dovranno contenere l'indicazione della partecipazione, del livello e delle competenze acquisite.

Per le attività artistiche la certificazione dovrà essere rilasciata da parte di Enti Pubblici o da Enti Privati accreditati.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe verifica:

1. la coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio;
2. la sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente;
3. il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione (15 maggio 2020);
4. la regolarità dell'attestazione, la presenza della descrizione dell'esperienza e della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica.

Tabella riassuntiva delle esperienze valutabili per l'attribuzione del credito formativo

Ambito dell'esperienza	Tipologia specifica
Attività culturali e artistiche	Corsi di lingue straniere (anche all'estero) con certificazione finale da parte di un ente certificatore Livelli minimi distinti per Lingua e per classe: Inglese: almeno B1 per il Triennio Francese: almeno B1 per il Triennio Spagnolo: classi 3° almeno liv. A2 classi 4°- 5° almeno liv. B1 Tedesco: classi 3° – 4° almeno liv. A2 classi 5° liv. B1 Cinese: classi 3° almeno liv. A2 classi 4° – 5° almeno liv. B1
	Attività scientifiche
	Attività letterarie; attività di recitazione, danza, musica-
Formazione professionale	Corsi di informatica avanzata Collaborazione a testate giornalistiche registrate regolarmente
Lavoro	Attività in laboratorio attinente
Ambiente	Attività per la protezione dell'ambiente
Volontariato	Assistenza anziani, diversamente abili, ammalati Corsi di protezione civile
Solidarietà	Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcool Devianza giovanile
Cooperazione	Attività per lo sviluppo del terzo mondo
Sport	Sport olimpici Scacchi

TABELLA VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

OPERAZIONI PRELIMINARI		
Accertamento superamento di eventuali debiti formativi Attribuzione del valore minimo di fascia in base alla media dei voti, secondo la tabella ufficiale prevista dalla norma.		
CALCOLO DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO		
In presenza di debito/i formativo/i e/o aiuti allo scrutinio sarà attribuito il valore minimo di fascia. In assenza di debito formativo, sarà attribuito il valore massimo della fascia di collocazione solamente se il punteggio cumulato, nel complesso dei 4 macroindicatori, sarà di almeno 3. In caso contrario verrà attribuito il valore minimo di fascia. Non sarà possibile, in ogni caso, superare il valore massimo della fascia di collocazione.		
INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA AL DIALOGO EDUCATIVO	Voto di condotta = 10	2 pt.
	Voto di condotta = 9	1 pt.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE SCOLASTICHE (NON OBBLIGATORIE) N.B.: 1 sola partecipazione verrà valutata	Presentazione attestato	1 pt.
CREDITI FORMATIVI (ESTERNI) (valide solo le esperienze secondo la tabella dei crediti formativi del P.T.O.F.) N.B.: 1 sola esperienza verrà valutata	Presentazione attestato	1 pt.
MEDIA (<i>d</i> : parte decimale della media)	$d \geq 0,30$	1 pt.

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, in base alla media conseguita dagli alunni, secondo le bande di oscillazione definite in sede ministeriale (d.lgs. 62/2017, allegato A).

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Sezione 4. Percorsi e attività attinenti a “Cittadinanza e Costituzione

4.1. Materie coinvolte e monte ore

Le discipline di riferimento nelle varie classi del Liceo Scientifico, prescelte con la particolare attenzione di distribuire in modo equilibrato impegno e carico di lavoro, sono le seguenti:

Classi prime	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
Classi seconde	Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore) – Storia/Geografia (12 ore)
Classi terze	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell’Arte (10 ore)
Classi quarte	Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell’Arte (11 ore) – Lingua Straniera (11 ore)
Classi quinte	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

4.2. Attività e contenuti dell’insegnamento di Educazione Civica

Per definire il profilo educativo e culturale dello studente si indicano i seguenti obiettivi:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Ciascuna disciplina di riferimento dispone di un monte orario non inferiore alle 11 ore, da suddividere in maniera equilibrata tra primo e secondo quadrimestre. In tali ore i docenti contitolari della disciplina propongono attività didattiche finalizzate a sviluppare i nuclei concettuali (assi) indicati nella normativa vigente: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Le tematiche scelte per l'a.s. 2025/2026 inerenti le discipline Italiano, Scienze, Storia sono state le seguenti:

Lingua e letteratura italiana – Tematiche: Costituzione, Educazione alla legalità, Educazione alla cittadinanza digitale. Attività: Lettura, visione e produzione di testi inerenti alle tematiche suddette. Lezione frontale con dibattito. Verifiche scritte e orali. Assi: 1, 3. Tematica 2: Uso consapevole degli strumenti digitali. Leggere il giornalismo. Obiettivi apprendimento: Conoscere e osservare le modalità attraverso le quali viene prodotto il contenuto giornalistico. Individuare l'agenda e decodificare il messaggio, i testi, i sovratesti e i sottotesti del linguaggio giornalistico. Produrre una simulazione di "giornale". Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Obiettivi apprendimento: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Tematica 2: Uso consapevole degli strumenti digitali. Asse 3: Costituzione. Competenza n. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, attraverso l'uso consapevole e partecipato degli strumenti elettronici. Competenza specifica: Comprendere il funzionamento dei suddetti strumenti al fine della auto-formazione del cittadino digitale. Obiettivi di apprendimento: conoscere le applicazioni; evitare le cyber-truffe; promuovere il senso della comunità. Competenze trasversali (educazione civica): conoscere i principi fondamentali della Costituzione e delle istituzioni repubblicane; promuovere il senso di legalità e di responsabilità; sviluppare capacità di partecipazione consapevole alla vita della comunità; applicare comportamenti coerenti con i valori di rispetto, uguaglianza e solidarietà.

Scienze - Sostenibilità: Alterazione del ciclo del carbonio: Il carbonio è il mattone della vita sulla terra, gli effetti delle attività umane sul ciclo del carbonio, confini planetari, inquinamento delle acque, gas serra. Sostenibilità: Società dei combustibili fossili: I combustibili fossili come fonte di energia, carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili, i giacimenti non convenzionali di fonti fossili, la transizione verso fonti di energia rinnovabile - Sostenibilità: Origine e la diffusione di nuove epidemie virali: la virosfera, le malattie virali emergenti, il ruolo delle specie serbatoio, salto della specie a nuova epidemia, virus emergenti. - Sostenibilità: Generalità sul cambiamento climatico. - Salute: Gli Squilibri metabolici: Il benessere metabolico: genetica e stile di vita, il diabete mellito, obesità e il sovrappeso, i regimi alimentari sbilanciati, nutrienti essenziali.

Storia - Tematiche: Storia e struttura della Costituzione italiana - Principi fondamentali (artt. 1-12) – Fasi del procedimento di revisione costituzionale – Tipologie di maggioranza – Caratteristiche, organi e funzioni dell'Unione Europea. Asse 1 – Costituzione - Competenze n. 1 e n. 2 - Obiettivi di apprendimento: Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Le tematiche scelte per l'a.s. 2024/2025, inerenti le discipline: Fisica, Storia, Storia dell'arte, sono state le seguenti:

Lingua Inglese – Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE - Competenza n. 10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Obiettivi di apprendimento: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Argomenti: Information overload. Fake news. Citizen Journalism – Two sides to the same story. Ted Talk: Carol Cadwalladr on the role of Facebook on Brexit.

Fisica - Nucleo concettuale: COSTITUZIONE - Competenza n. 3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivi di apprendimento: Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.

Argomenti: Il rumore e la sua misura. Gli effetti del rumore sulla salute. Strategie per la riduzione di rumore in ambiente urbano. Cenni sulle strategie per la riduzione del rumore in ambiente chiuso. La legge quadro sull'inquinamento acustico. Radioattività naturale, con specifico e dettagliato riferimento al radon (origine e caratteristiche). Radon: misurazione, possibili azioni di riduzione e prevenzione della presenza indoor, sua cancerogenicità. Studio della funzione che descrive il decadimento radioattivo, costante di decadimento, emivita. Danni da radiazioni ionizzanti. Il Piano Nazionale d'Azione per il Radon.

Disegno e storia dell'arte - Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - Competenza n. 7 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Obiettivi di apprendimento: Conoscere il patrimonio di interesse storico, artistico e paesaggistico del proprio territorio. Riflettere sul concetto di valorizzazione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del nostro territorio, anche ai fini di pubblica fruizione. Ideare progetti e azioni di promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali. Argomenti: Tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e paesaggistico. Attività: lezioni frontali, visite e uscite sul territorio, lavori di ricerca, lavori di gruppo.

Le tematiche scelte per l'a.s. 2023/2024, inerenti le discipline: Storia, Disegno e storia dell'arte, Scienze motorie sono state le seguenti:

Storia - Agenda 2030 – obiettivi 11, 12, 13: sviluppo sostenibile e lotta contro il cambiamento climatico; parità di genere (la Costituzione italiana e le donne). Argomenti: visione del filmato: "Sostenibilità"; lettura e commento degli obiettivi da 1 a 17 dell'Agenda 2030. Parità di genere e pari opportunità, uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. Donne e Costituzione. Lettura e commento degli artt. 3 e 51. Evoluzione del ruolo della donna nella società italiana. Sfide e prospettive future.

Scienze motorie. Agenda 2030 – obiettivo 3: garantire la salute e promuovere il benessere per tutti attraverso l'attività motoria; obiettivo 5: parità di genere nello sport. Argomenti: Sport al femminile, evoluzione del ruolo della donna nello sport. La parità di genere nello sport. Donne che hanno fatto la storia dello sport. Ridurre l'uso di sostanze nocive quali: alcol, tabacco, cannabis. Miglioramento della salute globale e riduzione degli oneri sanitari grazie alla pratica di attività motoria.

Disegno e storia dell'arte - Agenda 2030 – obiettivo 11, traguardo 4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo (patrimonio, regime vincolistico; la legislazione e i furti d'arte). Argomenti: Patrimonio e legislazione. I furti d'arte. I

furti d'arte più famosi della storia. La figura di Gino Coppedé e la sua produzione architettonica messinese.

Ai fini della valutazione i docenti contitolari hanno raccolto elementi (verifiche orali, elaborati scritti fatti pervenire in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno e, sulla base della griglia di valutazione di seguito riportata, hanno formulato un voto che è stato inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina accompagnato dalla dicitura “Voto di Educazione Civica”, distinto dai voti della propria disciplina di insegnamento.

Griglia attribuzione voto di Educazione Civica

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenze dei contenuti proposti nel quadro dei nuclei tematici Asse 1 – Costituzione Asse 2 – Sviluppo sostenibile Asse 3 – Cittadinanza digitale	Pressoché inesistenti	1 – 6
	Molto scarse	7 – 12
	Scarse	13 – 16
	Insufficienti e lacunose	17 – 20
	Mediocri, approssimative e superficiali	21 – 28
	Sufficienti ed essenziali	29 – 30
	Discrete	31 – 36
	Buone	37 – 40
	Molto buone	41 – 46
Ottime	47 – 50	
Capacità critiche, di personalizzazione e rielaborazione, in ordine alla lettura di fenomeni e processi del presente	Pressoché inesistenti	1 – 2
	Molto scarse e disarticolate	3 – 4
	Scarse	5 – 7
	Insufficienti	8 – 10
	Mediocri e schematiche	11 – 12
	Sufficienti	13 – 15
	Discrete	16 – 17
	Buone	18 – 20
	Molto buone	21 – 22
Ottime	23 – 25	
Competenze e abilità relazionali nei lavori di classe e nel contesto scolastico ispirate a senso di responsabilità, rispetto e spirito di collaborazione	Pressoché inesistenti	1 – 2
	Molto scarse e disarticolate	3 – 4
	Scarse	5 – 7
	Insufficienti	8 – 10
	Mediocri	11 – 12
	Sufficienti	13 – 15
	Discrete	16 – 17
	Buone	18 – 20
	Molto buone	21 – 22
Ottime	23 – 25	
Punteggio totale in centesimi		
Punteggio in decimi		
Voto finale		

Nota bene:

- il decimale pari a 5 equivale a ½ nel voto finale (ad es., 6,5 nel punteggio in decimi equivale al voto finale di 6½);
- se il decimale è compreso tra 1 e 4, il voto finale risulterà arrotondato per difetto (ad es., 6,3 nel punteggio in decimi equivale al voto finale di 6);
- se il decimale è compreso tra 6 e 9, il voto finale risulterà arrotondato per eccesso (ad es., 6,6 nel punteggio in decimi equivale al voto finale di 7);
- se il punteggio in decimi è compreso tra 0,3 e 0,9 il voto finale sarà pari a 1.

Sezione 5. Formazione Scuola Lavoro

Il Percorso per la Formazione Scuola Lavoro – FSL (ex PCTO) della classe V D, nell'anno scolastico 2025/2026, è stato svolto in collaborazione del dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra e il Future Computing Research Laboratory (FCRLab) dell'Università di Messina che si occupa di ricerca scientifica avanzata nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Il percorso, dal titolo “Lo stato dell’arte delle discipline informatiche: Piattaforma Kodular”, ha avuto l’obiettivo di far conoscere agli studenti del quinto anno lo stato dell’arte delle discipline informatiche, con particolare riferimento alla programmazione client/server e alla creazione di diverse tipologie di applicazioni software, per mezzo dell’utilizzo della piattaforma Kodular. Il progetto, che non ha previsto complesse implicazioni tecniche e matematiche, ha fornito anche molti spunti di orientamento per i successivi studi universitari e per le future attività lavorative, sia nell’ambito dell’informatica pura, sia in quello dell’ingegneria informatica.

A completamento un Corso di formazione per gli studenti ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) della classe, nell'anno scolastico 2024/2025, è stato svolto in collaborazione del dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali dell'Università di Messina.

Le attività hanno promosso la riflessione sull’importanza delle discipline scientifiche e, in particolar modo, sul ruolo che esse ricoprono nel nostro presente e sulle sfide che affrontiamo per il nostro futuro; l’apprendimento dei protocolli standard per svolgere attività di laboratorio e le norme basilari sulla sicurezza nell’ambiente lavorativo.

Le studentesse e gli studenti hanno avuto la possibilità di realizzare esperienze pratiche in prima persona, affiancati dai ricercatori e docenti. Hanno messo in pratica il metodo sperimentale, sviluppato le loro capacità di osservazione e il loro senso critico ed hanno appreso i principi di funzionamento delle tecniche impiegate.

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) della classe, nell'anno scolastico 2023/2024, ha riguardato un “Cammino educativo di Responsabilità civile e Ambientale” in collaborazione con il CAI – Club Alpino Italiano sezione di Messina.

Il progetto sviluppato è volto all’effettiva conoscenza del territorio, seguendo le direttive del Ministero che ha sollecitato l’incentivazione della consapevolezza e della tutela ambientale per le nuove generazioni. Il progetto si è svolto direttamente sul territorio dei Monti Peloritani che si allungano in direzione NE-SW per 65 km e a sud verso la Valle del fiume Alcantara, tramite visite guidate programmate, con la presenza del Tutor della scuola e del Tutor del CAI.

L’obiettivo principale è stato di rendere consapevoli gli studenti delle bellezze paesaggistiche del nostro territorio attraverso spettacolari percorsi: affacci sui due mari, attraversamento dei boschi alloggiati sui fianchi della catena montuosa, percorsi nei luoghi storici e conoscenza delle principali specie arboree della città. Conoscere il proprio territorio significa sviluppare un legame consapevole con l’ambiente in cui si vive. Questo impegno favorisce il rispetto e la difesa dell’ambiente, stimola comportamenti sostenibili e contribuisce alla crescita personale e collettiva, ponendo le basi per uno sviluppo che integra il benessere dell’ambiente con quello umano.

A completamento del progetto, ogni studente ha prodotto una presentazione in Power Point sull’aspetto morfologico, geologico e storico dei Monti Peloritani. Tale attività si è articolata su una fase preliminare di ricerca e documentazione e su una fase successiva di stesura dell’elaborato.

Sezione 6. Dati informativi relativi alle discipline

6.1 Programmi disciplinari al 15 maggio

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo: Baldi G., Favatà R., Giusso S., *Imparare dai classici*, voll. 3A, 3B, 3C, Paravia.

Giacomo Leopardi

Canti, Operette Morali, Zibaldone

passi antologici:

dallo "Zibaldone" - lettura e analisi

La teoria del piacere

Il vago e l'indefinito

Indefinito e Infinito

"Il vero è brutto"

Teoria della Visione

Parole poetiche

La doppia visione - La Rimembranza

dai "Canti" - lettura e analisi

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il Sabato del Villaggio

Il Canto notturno di un pastore errante nell'Asia

Il passero solitario (

dalle "Operette morali"

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

- Poesia, Romanzo e Novella del secondo Ottocento

Gli Scapigliati – Arrigo Boito

- "Le Case Nuove"

- "Dualismi"

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

Vita e opere

Verga Verista

Stile e forme

"Vita dei Campi"

"I Malavoglia"

"Mastro don Gesualdo"

letture da "Novelle rusticane" e "Vita dei campi"

- "Libertà"

- "La Lupa"

letture da "I Malavoglia"

- Incipit del romanzo

Giosuè Carducci

Vita e opere (197-8)

- "Pianto Antico" (dal web)

- "Inno a Satana" (dal web vv. 154-189)

Decadentismo, Estetismo, Simbolismo

Giovanni Pascoli

Vita e opere

Idee

Poetica

Le *Myricae*

Il Fanciullino

letture da "Myricae"

- "X Agosto"

- "L'assiuolo"

- "Temporale"

- "Il tuono"

Paul Verlaine

- Languore

Charles Baudelaire

- L'Albatros

Gabriele d'Annunzio

Vita e opere

Idee e cultura

Poetica. Lo stile e le forme

letture da "Il Piacere"

- Il ritratto di Elena (276-7)

- Fantasia in bianco

da "*Le vergini delle rocce*"

- Il programma del Superuomo (incipit)

da "Le Laudi"

- La pioggia nel Pineto

da "*Notturmo*"

- La prosa Notturna

Italo Svevo

Biografia in sintesi (536)

Cultura, lingua e stile (539-40)

La Coscienza di Zeno

letture da "La Coscienza di Zeno"

-Lo schiaffo del padre (passi)

- Il Fumo

- La profezia finale

L'Avanguardia e il Modernismo

Manifesto del movimento futurista e manifesto tecnico della letteratura futurista
F.T. Marinetti “Zang Tumb Tumb (dal web)”
Le avanguardie del primo Novecento

Il frammentismo poetico del primo Novecento
Percorso breve nella poesia di Ungaretti e Montale

Luigi Pirandello

Biografia e ideologia
La poetica dell’umorismo: “la vecchia imbellettata”
“Il fu Mattia Pascal”
“Quaderni di Serafino Gubbio, operatore”
“Uno, Nessuno e Centomila”
Le novelle
 “Il treno ha fischiato”
Il teatro e la maschera
 “Sei personaggi in cerca d’autore”

Divina Commedia

Paradiso, canto I, sintesi dei canti finali.

LINGUA E CULTURA LATINA

Testo: Diotti A., Dossi S., Signoracci F., *Libri et homines*. vol. 3, SEI

Lucio Anneo Seneca

- Biografia, opere filosofiche, idee e cultura senecane - Le Lettere a Lucilio
- Prima lettera a Lucilio

Marco Anneo Lucano

- Biografia
- “Pharsalia”, personaggi trama
- Approfondimento sul sovrannaturale e l’orrorifico nella letteratura latina

Plinio il Vecchio

- Naturalis Historia

La letteratura del tardo impero

In sintesi: Plinio il Giovane, Apuleio, Agostino

Tacito

- Agricola
- Germania
- Historiae
- Annales

Apuleio

- L’asino d’oro

Agostino

- Le Confessioni

GRAMMATICA

Esercitazione sui moduli 16-20 dell’eserciziario Le complete col congiuntivo
Quintiliano e l’oratoria

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Testo: Spiazzi M. Tavella M., Layton M., *Performer shaping ideas*, voll. 1, 2, Zanichelli

Romanticism: Historical and Social Background

William Wordsworth

“Daffodils” – analysis

Samuel Taylor Coleridge

From *“The Rime of the Ancient Mariner”*: part one – analysis

John Keats

“Ode on a Grecian Urn” – analysis

The Novel of Manners: Jane Austen

From *“Pride and Prejudice”*: *“Mr and Mrs Bennet”* – analysis

The Victorian Age: Historical and Social Background

Charles Dickens

From *“Oliver Twist”*: *“Oliver wants some more”* - analysis

Emily Bronte

From *“Wuthering Heights”*: *“The eternal rocks beneath”* - analysis

Thomas Hardy

From *“Tess”*: extracts related to Nature and Work

A comparison between *“Tess”* and *“Nedda”*

Aestheticism and Decadence: Oscar Wilde

“The Picture of Dorian Gray”

From *“The Importance of being Ernest”*: *“The Interview”* - analysis

The Edwardian Age: Historical and Social Background

Britain in the Twenties - The Modernist revolution

The War Poets

Rupert Brooke

“The Soldier” - analysis

Wilfred Owen

“Dulce et decorum est” – analysis

Thomas Stearns Eliot

From *“The Waste Land”*: *“The Burial of the Dead”* - analysis

James Joyce

From *Dubliners*: *“Eveline”* – analysis

STORIA

Testo: Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., *Lo spazio del tempo*, voll. 2 e 3, Editori Laterza

Volume 2

Modulo 5 – Le trasformazioni della società e dell'economia

Cap. 15 – Borghesia e classe operaia

Paragrafo 7: Marx, Bakunin e la Prima Internazionale.

Cap. 16 – Industrializzazione e società di massa

Paragrafi da 1 a 3, da 5 a 8 e paragrafo 10: Crisi e protezionismo – La seconda rivoluzione industriale – Consumi di massa e razionalizzazione produttiva – La società di massa e i nuovi ceti medi – La nazionalizzazione delle masse: scuola, esercito e suffragio universale – Partiti e sindacati – Riformisti e rivoluzionari. La Seconda Internazionale – La Chiesa e la società di massa (*la Rerum novarum*).

Modulo 6 – Nazioni, imperi, colonie

Cap. 20 – L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Paragrafi da 1 a 3 e paragrafo 6: I contrasti in Europa e il risveglio dell'Estremo Oriente – Nuove alleanze e nuovi conflitti – *La belle époque* e le sue contraddizioni (il “caso Dreyfus”) – La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone.

Cap. 21 – L'Italia dal 1870 al 1914

Paragrafi da 2 a 10: Dalla Destra alla Sinistra – La politica economica protezionista – La politica estera e il colonialismo – Socialisti e cattolici – Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie - La crisi di fine secolo e la nuova politica liberale – Lo sviluppo economico e i problemi del Meridione – L'età giolittiana – Il nazionalismo, la guerra di Libia e la fine del giolittismo.

Volume 3

Modulo 1 – L'incendio dell'Europa

Cap. 1 - Guerra e rivoluzione

Paragrafi da 1 a 13: Venti di guerra – Una reazione a catena – 1914-15. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione – L'Italia dalla neutralità all'intervento – 1915-16. Lo stallo – La vita in guerra – Il “fronte interno” – La svolta del 1917 – La rivoluzione d'ottobre – Guerra civile e dittatura – 1918. La sconfitta degli Imperi centrali – Vincitori e vinti.

Cap. 2 – Un difficile dopoguerra

Paragrafi da 1 a 5 e da 7 a 8: Le conseguenze economiche della guerra – I mutamenti nella vita sociale – Stati nazionali e minoranze – Il “biennio rosso”: rivoluzione e controrivoluzione in Europa – La Germania di Weimar – La Russia comunista – L'URSS da Lenin a Stalin.

Cap. 3 - L'Italia: dopoguerra e fascismo

Paragrafi da 1 a 6: Le tensioni del dopoguerra – La crisi politica e il “biennio rosso” – Lo squadristico fascista – Mussolini alla conquista del potere – Verso il regime – La dittatura a viso aperto.

Modulo 2 – Dalla grande crisi al conflitto mondiale

Cap. 4 – Una crisi planetaria

Paragrafi da 1 a 3 e da 5 a 6: Dalla ripresa alla crisi – Gli Stati Uniti e il crollo del '29 – La crisi diventa mondiale – Roosevelt e il *New Deal* – L'intervento dello Stato in economia (le teorie di Keynes).

Cap. 5 – L'Europa degli anni '30: democrazie e dittature

Paragrafi da 1 a 10: Democrazie in crisi e fascismi – Dall'igiene razziale alle politiche di sterminio – L'ascesa del nazismo – Il consolidamento del potere di Hitler – Il Terzo Reich – L'URSS: collettivizzazione e industrializzazione – L'URSS: le “grandi purghe” e i processi – Le democrazie europee e i “fronti popolari” – La guerra civile in Spagna – Verso la guerra.

Cap. 6 – Il fascismo in Italia

Paragrafi da 1 a 7: Lo Stato fascista – Il totalitarismo italiano e i suoi limiti – Scuola, cultura, informazione – Economia e ideologia – La politica estera e l'Impero – La stretta totalitaria e le leggi razziali – L'opposizione al fascismo.

Cap. 8 – Guerra mondiale, guerra totale

Paragrafi da 1 a 12: Le origini e le responsabilità – La guerra-lampo – La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna – L'Italia e la “guerra parallela” – 1941: l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti - L'ordine dei dominatori. Resistenza e collaborazionismo – La *Shoah* – Le battaglie decisive – Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia – L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio – L'Italia: Resistenza e guerra civile – La fine della guerra e la bomba atomica.

Modulo 3 – Il mondo diviso

Cap. 9 – La guerra fredda (1945-73)

Paragrafi da 1 a 4: La nascita dell'ONU – I nuovi equilibri mondiali – Ricostruzione riforme nell'Europa occidentale – L'URSS e l'Europa orientale.

Cap. 13 - L'Italia della Prima Repubblica (1945-89)

Paragrafi da 1 a 3: L'Italia nel 1945 – La Repubblica e la Costituente – La Costituzione e il trattato di pace.

EDUCAZIONE CIVICA

Materiali e documenti utilizzati: Costituzione della Repubblica Italiana (dal sito del Governo Italiano - Presidenza del Consiglio dei Ministri - www.governo.it) - Unione Europea 2025-26 (sintesi fornita dall'insegnante)

- **La Costituzione Italiana**
Storia, caratteristiche e struttura - Lettura e commento degli artt. 1-12 (Principi fondamentali) – Tipologie di maggioranza (relativa, semplice, assoluta, qualificata) - Referendum abrogativo e referendum confermativo: lettura e commento degli artt. 75 e 138.
- **L'Unione Europea**
Sintesi storica e caratteristiche - Organi dell'Unione: Parlamento Europeo, Consiglio dell'Unione Europea, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Corte di Giustizia dell'Unione Europea, Banca Centrale Europea (caratteristiche e funzioni).

FILOSOFIA

Testo: Abbagnano N., Fornero G., *Con-Filosofare*, voll. 2B, 3A, Ed. Paravia

Vol. 2B

Immanuel Kant

La vita e gli scritti – Il progetto filosofico: il criticismo, l'Illuminismo, il razionalismo e l'empirismo – La Critica della ragion pura: tipologie di giudizi, la "rivoluzione copernicana", l'estetica trascendentale, le forme a priori dello spazio e del tempo, la distinzione tra fenomeno e noumeno, la logica trascendentale (analitica e dialettica), categorie e idee, psicologia, cosmologia e metafisica – La Critica della ragion pratica: legge e morale, imperativi ipotetici e imperativo categorico, le caratteristiche della morale autentica, il sommo bene, i postulati della ragion pratica – La Critica del Giudizio: lo scopo dell'opera, giudizi determinanti, morali e riflettenti, il giudizio estetico, gusto e genio, definizione di bello, bello e sublime, il giudizio teleologico – Il saggio *Per la pace perpetua*.

Il dibattito sul kantismo e il sorgere dell'**Idealismo** nella cultura tedesca (il problema della cosa in sé). Dalle aporie kantiane all'Idealismo.

Georg Wilhelm F. Hegel

La vita e gli scritti – I temi delle opere giovanili: rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica (rivoluzione politica e "rivoluzione dei cuori"), cristianesimo, ebraismo e mondo greco – Le tesi di fondo del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, ragione e realtà (il panlogismo), la funzione della filosofia e il giustizianesimo – Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia - La dialettica – La Fenomenologia dello spirito (coscienza, autocoscienza e ragione, il rapporto servo-signore) - La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto astratto e moralità, l'eticità, la concezione dello Stato e la filosofia della storia), lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia).

Vol. 3A

Arthur Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere – Le radici culturali: gli influssi kantiani e l'interesse per il pensiero orientale – Il "velo di Maya": "fenomeno" e "noumeno", il concetto di rappresentazione, le forme a priori della conoscenza, Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente (le quattro forme della causalità) – Tutto è volontà: Il mondo come volontà e rappresentazione, le vie di accesso alla cosa in sé - Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo – I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere – Il pessimismo: la vita è come un pendolo che oscilla tra il dolore e la noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore - La critica alle varie forme di ottimismo (pessimismo cosmico, pessimismo sociale, pessimismo storico) – Le vie della liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

Søren A. Kierkegaard

La vita e le opere: uno scrittore cristiano – L'esistenza come possibilità e fede – Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo – Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica, la vita religiosa – L'angoscia – Dalla disperazione alla fede – L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

La Destra e la Sinistra hegeliana

Caratteri generali e problemi (tra politica e religione).

Ludwig Feuerbach

Vita e opere - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - La critica alla religione (la religione come antropologia capovolta, le cause della nascita delle religioni), alienazione e ateismo – La critica a Hegel – L'umanismo naturalistico e il filantropismo - La teoria degli alimenti.

Karl Marx

La formazione e le opere – Le caratteristiche generali del marxismo: il carattere globale dell’analisi marxista, teoria e prassi – La critica al misticismo logico di Hegel - La critica allo Stato moderno e al liberalismo – La critica all’economia borghese: l’alienazione – Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale: la correzione di Hegel con Feuerbach e viceversa, la religione come “oppio dei popoli” – La concezione materialistica della storia: dall’ideologia alla scienza, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, le grandi formazioni economico-sociali - Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la critica ai falsi socialismi – Il Capitale: definizione del valore di una merce, la teoria del plusvalore.

Il Positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo – Positivismo e Illuminismo – Positivismo e Romanticismo.

Lo Spiritualismo

La reazione anti-positivistica – L’attenzione per la coscienza.

L’evoluzionismo spiritualistico di Henri Bergson

Vita e scritti – Tempo e durata (tempo della scienza e tempo della vita) – L’origine dei concetti di “tempo” e “durata” – La libertà e il rapporto fra spirito e corpo (memoria, ricordo e percezione) – Lo slancio vitale – Istinto e intelligenza.

Friedrich Nietzsche

La formazione e le opere – Il ruolo della malattia – Il rapporto con il nazismo – Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche – Il periodo giovanile: La nascita della tragedia (apollineo e dionisiaco) - La seconda delle quattro Considerazioni inattuali: la critica allo storicismo (storia monumentale, storia antiquaria, storia critica) – Il periodo “illuministico”: il metodo critico e storico-genealogico, la filosofia del mattino, la Gaia scienza (la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche) – La filosofia del meriggio: Così parlò Zarathustra, il superuomo, l’eterno ritorno – Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori (ebraismo e cristianesimo, la morale del risentimento) – La volontà di potenza.

Sigmund Freud

Vita e opere - Psicologia classica e psicoanalisi – La scoperta e lo studio dell’inconscio. Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi (il caso di Anna O., la scoperta della rimozione e l’inconscio) - La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi (il metodo delle “associazioni libere”, il transfert) – La scomposizione psicoanalitica della personalità (le due topiche della psiche) – I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici: L’interpretazione dei sogni (contenuto manifesto e contenuto latente dei sogni) e la Psicopatologia della vita quotidiana (i lapsus e gli atti mancati) – La teoria della sessualità e il complesso edipico (la libido, la sessualità infantile e le sue tre fasi, il complesso di Edipo) – La teoria psicoanalitica dell’arte (la sublimazione, l’arte come terapia) – La religione e la civiltà (il “costo” della civiltà, Eros e Thanatos).

MATEMATICA

Testi: Sasso L., Zanone C., "Colori della matematica" ediz. Blu, vol.4 Gamma, Petrini
Sasso L., Zanone C., "Colori della matematica" Blu, vol. 5 Gamma, 2^a ediz., Petrini

Geometria analitica nello spazio

Introduzione alla geometria analitica nello spazio. L'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani. L'equazione di una retta e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta e un piano. La distanza di un punto da una retta o da un piano. La superficie sferica e la sfera.

Introduzione all'analisi e funzioni

Che cos'è l'analisi matematica? L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno; prime proprietà.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione intuitiva al concetto di limite. Dagli intorno alla definizione generale di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Forme di indecisione di funzioni trascendenti. Infinitesimi e infiniti. Il calcolo dei limiti con il metodo dell'equivalenza asintotica.

Continuità

Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

La derivata

Il concetto di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Il differenziale.

Teoremi sulle funzioni derivabili

I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Problemi di ottimizzazione. Funzioni concave e convesse, punti di flesso. I teoremi di Cauchy e di de l'Hopital.

Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche. Funzioni trascendenti. Funzioni con valori assoluti. Grafici deducibili. Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni (numero delle soluzioni di un'equazione; discussione di un'equazione parametrica).

L'integrale indefinito

Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie (*).

L'integrale definito (*)

Dalle aree al concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo. Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni. Applicazioni geometriche degli integrali definiti. Applicazioni del concetto di integrale definito alle scienze e alla tecnica. Funzioni integrabili e integrale impropri.

(*) da svolgere

FISICA

Testo: Amaldi U., *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, 3^a ed., voll 2 e 3, Zanichelli

I circuiti elettrici

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC.

La conduzione elettrica nella materia

La corrente elettrica nei metalli. L'estrazione di elettroni da un metallo. La corrente elettrica nei gas.

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Campi magnetici con simmetrie particolari. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali. I materiali ferromagnetici. Verso le equazioni di Maxwell.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche armoniche e piane. La densità di energia delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Le parti dello spettro.

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. I primi modelli atomici. Lo spettro dell'atomo di idrogeno e il modello di Bohr (*). L'esperimento di Franck e Hertz (*). Completamenti successivi della quantizzazione di Bohr (*).

La fisica quantistica (*)

Le proprietà ondulatorie della materia. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

(*) da svolgere

SCIENZE NATURALI

Testi:

Lupia Palmieri E., Parotto M., *Il globo terrestre e la sua evoluzione*. blu, 3^a ediz, Zanichelli.

Sadava D., Hillis D.M, Heller Graig H. *et al.*, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, 2^a ediz, Zanichelli.

Modulo 1-Ripetizione concetti di base di chimica inorganica

U.D. 1- Ripetizione concetti base di chimica: Formule, reazioni chimiche, legami, molecole, orbitali, configurazione elettrica.

SEZIONE: CHIMICA ORGANICA

Modulo 2 - Chimica organica: una visione d'insieme

U.D.1- I composti del carbonio: le caratteristiche dell'atomo del carbonio, Il carbonio nel mondo inorganico e nel mondo organico.

U.D.2- Proprietà dell'atomo di carbonio, i composti si rappresentano con formule: formula di Lewis, formula razionale, formula condensata, topologiche.

U.D.3- L'isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale.

U.D.4- Stereoisomeria: di conformazione e di configurazione.

Modulo 3 - Chimica organica: le caratteristiche dei composti organici

U.D.1: Cenni caratteristiche dei composti: gruppi idrofili e idrofobici, reazione omolitica ed eterolitica.

Modulo 4 - Chimica organica: classificazione degli idrocarburi

U.D.1: Una visione d'insieme della classificazione degli idrocarburi alifatici e aromatici.

Modulo 5 - Chimica organica: alcani

U.D.1: Alcani: ibridazione, proprietà, formula molecolare, nomenclatura degli alcani, radicali alchilici, isomeria degli alcani, generalità reazioni degli alcani.

U.D.2: Cicloalcani: formula molecolare, nomenclatura dei cicloalcani, isomeria nei cicloalcani: isomeria di posizione e geometrica.

Modulo 6 - Chimica organica: alcheni

U.D.1: Alcheni: ibridazione, proprietà, formula molecolare, nomenclatura degli alcheni, isomeria degli alcheni: posizione, catena, geometrica, generalità reazioni degli alcheni.

Modulo 7 - Chimica organica: alchini

U.D.1: Alchini: ibridazione, proprietà, formula molecolare, nomenclatura degli alchini, isomeria degli alchini: isomeria di posizione e di catena.

Modulo 8 - Chimica organica: idrocarburi aromatici

U.D.1: Molecola del benzene: ibrido di risonanza e nomenclatura degli idrocarburi monociclici, proprietà fisiche e chimiche.

Modulo 9 - Chimica organica: derivati degli idrocarburi

U.D.1: Una visione d'insieme della classificazione dei gruppi funzionali (derivati degli idrocarburi).

Modulo 10 - Chimica organica (gruppo funzionale): gli alogenuri alchilici

U.D.1: Alogenuri alchilici: nomenclatura, classificazione.

Modulo 11 - Chimica organica (gruppo funzionale): alcoli

U.D.1: Alcoli: nomenclatura, classificazione.

Modulo 12 - Chimica organica (gruppo funzionale): aldeidi e chetoni

U.D.1: Aldeidi e chetoni: nomenclatura.

Modulo 13 - Chimica organica (gruppo funzionale): acidi carbossilici

U.D.1: Acidi carbossilici: nomenclatura, acidi grassi saturi e insaturi.

SEZIONE: BIOCHIMICA

Modulo 14 - Biochimica: le biomolecole

U.D.1: Una visione d'insieme della classificazione delle biomolecole.

Modulo 15 - Biochimica: carboidrati

U.D.1: Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, la chiralità: proiezioni di Fischer e di Haworth, anomeria, velocità reazione condensazione e idrolisi.

Modulo 16 - Biochimica: lipidi

U.D.1: Lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili, trigliceridi, acidi grassi, acidi grassi essenziali, reazione dei trigliceridi: reazione di idrogenazione, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, ormoni steroidei, vitamine liposolubili.

Modulo 17 - Biochimica: proteine

U.D.1: Proteine: Amminoacidi, peptidi, classificazione, molecole chirali, legame peptidico struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, funzione delle proteine.

Modulo 18 - Biochimica: acidi nucleici

U.D.1: Acidi nucleici: nucleotidi, caratteristiche DNA e RNA.

Modulo 19 - Biochimica: l'energia degli enzimi

U.D.1: Energia e il metabolismo: energia potenziale, cinetica, reazioni cataboliche e anaboliche, esoergoniche e endoergoniche.

U.D.2: Il ruolo dell'ATP.

U.D.3.: Generalità enzimi: gli enzimi agiscono in modo specifico, catalizzatori specifici, come funzionano gli enzimi, alcuni enzimi richiedono cofattori, generalità regolazione dell'attività enzimatica.

Modulo 20 - Biochimica: il metabolismo energetico

U.D.1.: Metabolismo cellulare: una visione d'insieme: reazioni redox, coenzimi, NAD, NADP, FAD.

U.D.2.: Generalità metabolismo del glucosio: La glicolisi: reazioni e bilancio della glicolisi, destino del piruvato.

U.D.3.: Generalità fermentazione: fermentazione lattica e alcolica.

U.D.4.: Generalità la respirazione cellulare: ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, bilancio complessivo dell'ossidazione del glucosio.

SEZIONE: BIOTECNOLOGIE

Modulo 21- Le applicazioni delle biotecnologie (Generalità)

U.D.1: Una panoramica sulle biotecnologie: biotecnologie tradizionali e moderne, generalità farmaci ricombinanti, cenni anticorpi monoclonali, cenni sulle nuove generazioni di vaccini, cenni terapia genica.

U.D.2: Le biotecnologie per l'agricoltura: gli organismi geneticamente modificati: OGM, gli alimenti OGM.

SEZIONE: SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 22 – Scienze della Terra: tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

U.D.1: Struttura della terra: crosta, mantello, nucleo.

U.D.2: La struttura della crosta: crosta oceanica e continentale, isostasia.

U.D.3 La teoria della deriva dei continenti, prove della deriva dei continenti.

U.D.4: La teoria dell'espansione dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse abissali.

U.D.5: La tettonica delle placche: placche litosferiche, margini divergenti, convergenti e conservativi.

EDUCAZIONE CIVICA

- **Sostenibilità: Alterazione del ciclo del carbonio:** Il carbonio è il mattone della vita sulla terra, gli effetti delle attività umane sul ciclo del carbonio, confini planetari, inquinamento delle acque, gas serra.

- **Sostenibilità: Società dei combustibili fossili:** I combustibili fossili come fonte di energia, carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili, i giacimenti non convenzionali di fonti fossili, la transizione verso fonti di energia rinnovabile.

Il riciclo: Cos'è il riciclo, perché è importante per l'ambiente, la raccolta differenziata, creazione di nuovi prodotti, vantaggi del riciclo, problemi dei rifiuti. Riciclo nella vita quotidiana.

- **Salute: Gli Squilibri metabolici:** Il benessere metabolico: genetica e stile di vita, il diabete mellito, obesità e il sovrappeso, i regimi alimentari sbilanciati, nutrienti essenziali.

- **Etichette:** Cosa sono le etichette alimentari, perché sono importanti per i consumatori, **cosa troviamo su un'etichetta, come si leggono le etichette, importanza delle etichette**, pubblicità ingannevole, **educazione alimentare.**

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testo: Cadario M. (a cura di), *Arte bene comune in cinque*, vol. 5, Bruno Mondadori.

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1: Dal secondo Settecento al primo Ottocento

- U.D.1** -Caratteri generali dell'arte dal secondo Settecento al primo Ottocento - Neoclassicismo e Romanticismo.
- U.D.2** - Francisco Goya
Opere: "La Famiglia di Carlo IV", "Il sonno della ragione genera mostri", "3 Maggio 1808: fucilazione alla Montana del Principe Pio", "Saturno che divora uno dei suoi figli".
- U.D.3** -Sogni e visioni. Johann Heinrich Fussli: "L'incubo". William Blake: "La bestia della rivelazione". Caspar David Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia".
- U.D.3** -I paesaggisti inglesi. W. Turner: "Luce e colore: il mattino dopo il diluvio". J. Constable: "Il mulino di Flatford".
- U.D.4** - Théodore Géricault.
Opere: "La Zattera della Medusa", "Alienata con la monomania del gioco".
- U.D.5** - Eugène Delacroix.
Opere: "La Libertà che guida il popolo", "Donne di Algeri".

MODULO 2: La rottura con la tradizione

- Il Realismo e la pittura di paesaggio:
Gustave Courbet: "Funerale a Ornans".
J. F. Millet: "Le spigolatrici", "L'Angelus".
H. Daumier: "Vagone di terza classe"
- La nuova architettura del ferro
G. A. Eiffel, J. Paxton: "Il Cristal Palace", C. L. F. Dutert: "La Galleria delle Macchine",
G. Mengoni: "Galleria Vittorio Emanuele II"
- William Morris e le "Arts and Crafts Exhibition Society".
- Fotografia e pittura

MODULO 5: La situazione italiana nella seconda metà dell'ottocento:

- I Macchiaioli. Giovanni Fattori. Opere: "Bovi al carro", "Il campo italiano alla battaglia di Magenta"
- Scapigliati e veristi;
- Il Divisionismo
G. Pellizza da Volpedo. Opere: "Il quarto stato".
G. Previati. Opere: "Maternità".
G. Segantini. Opere: "Le due madri".

MODULO 6: L'Impressionismo

- Edouard Manet
Opere: "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergère".
- Claude Monet
Opere: "Impressione, sole nascente", "Cattedrale di Rouen", "Lo stagno delle ninfee".
- Edgard Degas
Opere: "La lezione di ballo", "L'assenzio", "La tinozza".
- Pierre-Auguste Renoir
Opere: "Il Moulin de la Gallette", "Colazione dei canottieri", "Bagnante seduta"

MODULO 7: Il Post-Impressionismo

- Paul Cézanne
Opere: "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "La montagna di Sainte-Victoire", "Le grandi bagnanti".
- Paul Gauguin

Opere: *“Il Cristo giallo”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”*, *“La visione dopo il sermone”*-

- Vincent Van Gogh

Opere: *“I mangiatori di patate”, “Il caffè di notte”, “Notte stellata”, “Ritratto del dottor Gachet”, “Campo di grano con volo di corvi”*.

MODULO 8: Il Neo-Impressionismo

- Georges Seurat

Opere: *“Un bagno ad Asnieres”, “Una domenica alla Grande Jatte”, “Il circo”*.

MODULO 9: L’Art Nouveau

- Caratteri generali in Europa. Le Secessioni, nuove tendenze e materiali in architettura

- La secessione viennese:

Gustav Klimt: *“Giuditta”, “Danae”, “La culla”*.

MODULO 10: L’Espressionismo

- Il precursore: Edvard Munch

Opere: *“La fanciulla Malata”, “Pubertà”, “L’Urlo”*.

- Il polo francese: I Fauves

Henri Matisse: *“La stanza rossa”, “La danza”*.

- Il polo tedesco: Die Brucke

E. L. Kirchner: *“Cinque donne per la strada”*.

- L’espressionismo austriaco

O. Kokoschka: *“La sposa del vento”*

E. Schile: *“Gli amanti”*.

- Der Blau Reider

L’Astrattismo: Vasilij Kandinskij

MODULO 11: Le avanguardie storiche

- Il Cubismo: Pablo Picasso

Opere: *“Le damoiselles d’Avignon”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Guernica”*.

- Il Futurismo: Umberto Boccioni

Opere: *“La città che sale”, “Stati d’animo- Gli addii”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”*.

- L’aereopittura: G. Dottori e Giulio D’Anna

- La Metafisica

De Chirico: *“Il canto d’amore”, “Le muse inquietanti”, “La vittoria”*.

- Dada: M. Duchamp

- Il Surrealismo:

Salvador Dali: *“Giraffa in fiamme”, “La persistenza della memoria”*.

René Magritte: *“Il tradimento delle immagini”, “La condizione umana”*.

MODULO 12: L’architettura razionalista

- Walter Gropius: *“Il Bauhaus”*

- Le Corbusier: *“Villa Savoye”, “La Cappella di Notre-Dame du Haut”*

- F. L. Wright: *“La casa sulla cascata”, “Il Guggenheim Museum di New York”*

DISEGNO

- Prospettiva frontale ed accidentale di volumi edilizi
- Progetto di un aggregato urbano: pianta, prospetti e prospettiva.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testo: Fiorini G., Coretti S., Bocchi S., *In movimento*, Marinetti Scuola.

1. Sviluppo delle conoscenze, delle abilità motorie espressive e della percezione di sé e degli altri attraverso esercitazioni:

a carico naturale e aggiuntivo;

di opposizione e resistenza;

con piccoli e /o grandi attrezzi codificati e non codificati;

di controllo tonico e della respirazione;

con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate.

2. Sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie sportive

Attività sportive individuali;

Padel, Pickleball, tennis tavolo:

Ideazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;

Assistenza indiretta connessa alle attività.

Fondamentali tecnici e regole di gioco riferiti alle specialità sportive: pallavolo, basket, padel, pikleball, badminton e tennis tavolo.

3. Approfondimento dei contenuti teorici della disciplina

LE CAPACITA' MOTORIE

Capacità coordinative e condizionali: Che cosa sono le capacità motorie e come interagiscono.

Capacità condizionali: Forza/ Velocità

Capacità coordinative: equilibrio / coordinazione

SPORT INDIVIDUALI E SPORT DI SQUADRA

Il doping

Le dipendenze, effetti neurochimici e anatomici.

La corretta alimentazione con particolare riferimento alla dieta dello sportivo.

L'apparato respiratorio e cardiocircolatorio, i benefici dell'attività fisica.

RELIGIONE

Testo: Contadini M. - "CONFRONTI 2.0" unico, percorsi multimediali e riflessioni di cultura religiosa. Ed. Elle Di Ci

Etica: libertà, coscienza, responsabilità

L'etica e i valori del cristianesimo

- Esplorazione dei valori fondamentali come l'amore, la pace, la misericordia, la giustizia e la solidarietà.

La coscienza morale

- Definizione di coscienza nella tradizione cristiana.
- Il primato della coscienza e il discernimento.
- Lo sviluppo della coscienza morale.

Obiezione di coscienza

- Coscienza personale e responsabilità sociale.

Libertà

- Aforismi sulla libertà.
- La libertà nell'adesione al bene: il Decalogo e le Beatitudini.
- Cenni sul Decalogo.
- Cenni sulle Beatitudini.
- Il "discorso della montagna" come carta d'identità del cristiano.
- La via del bene indicata da Dio, quella che porta alla felicità come capacità dell'uomo di valorizzare sé stesso e la vita in tutti i suoi aspetti, senza divenirne schiavo e senza dimenticare che il donarsi arricchisce di più che il possedere.

Fede e politica

- Autonomia e distinzione delle sfere.
- La coscienza come mediazione.
- Impegno per il bene comune.
- Rischio di strumentalizzazione.

Storia del popolo ebraico e radici bibliche

La storia del popolo ebraico attraverso la Bibbia

- Patriarchi, Esodo, Alleanza, Regno d'Israele.
- Le origini della diaspora.
- Conquista babilonese e deportazione.
- Dispersione nel mondo.

Il tema dell'esilio, della guerra, dell'oppressione, del desiderio di libertà e speranza

- Studio del Salmo 137, espressione del dolore dell'esilio, del desiderio di libertà, dell'orrore e dell'atrocità della guerra, dell'ingiustizia del potere oppressore.
- La deportazione babilonese e il Salmo 137 come fonti di ispirazione dell'opera *Nabucco* di Giuseppe Verdi e della poesia *Alle fronde dei salici* di Salvatore Quasimodo.
- La poesia come denuncia e testimonianza.
- Il tema del dolore collettivo e della responsabilità.

Il sionismo e la nascita dello Stato d'Israele

- Origini del movimento sionista.

- 1948: proclamazione dello Stato d'Israele.
- La questione israelo-palestinese.

La festa del Natale. Le origini, la data, il significato

- Radici storiche e pagane.
- La scelta del 25 dicembre.
- Il significato religioso.
- Il valore universale.

Sezione 7 – Griglie di valutazione

7.1 Griglie Prima Prova Scritta (Italiano)

ESAMI STATO –SCRITTO PRIMA PROVA
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60pt)

Indicatore 1 (MAX pt.20)	DESCRITTORI					
	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L.6
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Molto scarsa o assente	Scarsa e/o imprecisa	Limitata e/o superficiale	Essenziale	Efficace	Puntuale, originale e critica
	1 - 3	3,50 - 4	4,50 - 5	5,50 - 6	6,50 - 8	8,50 - 10
Coesione e coerenza testuale (struttura del discorso)	Appena accennata o assente	In parte schematica e/o disarticolata	Schematica	In parte articolata	Articolata	Bene articolata, organica ed efficace
	1 - 3	3,50 - 4	4,50 - 5	5,50 - 6	6,50 - 8	8,50 - 10
TOTALE pt.						

Indicatore 2 (MAX pt.20)	DESCRITTORI					
	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L.6
Ricchezza e padronanza lessicale	Molto scarsa o assente	Scarsa e/o imprecisa	Limitata e/o superficiale	Essenziale	Efficace	Ampia e differenziata in rapporto ai linguaggi specifici
	1-3	3,50-4	4,50-5	5,50-6	6,50-8	8,50-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Con carenze molto gravi o assente	Con carenze diffuse	Con errori formali e strutturali (forme anacolutiche)	Perlopiù corretta con lievi errori	Corretta	Corretta in tutte le parti, sintatticamente organica ed efficace
	1-3	3,50-4	4,50-5	5,50-6	6,50-8	8,50-10
TOTALE pt.						

Indicatore 3 (MAX pt.20)	DESCRITTORI					
	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L.6
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto scarsa o assente	Parziale e/o poco pertinente	Limitata e/o superficiale	Essenziale	Efficace	Significativa, originale e critica
	1 - 3	3,50 - 4	4,50 - 5	5,50 - 6	6,50 - 8	8,50 - 10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appena accennate o assenti	Parziali e/o poco pertinenti	Schematiche e superficiali	Adeguate e/o essenziali	Efficace	Significativa, originale, allargata ad altri contesti
	1 - 3	3,50 - 4	4,50 - 5	5,50 - 6	6,50 - 8	8,50 - 10
TOTALE pt.						

TOTALE PARTE GENERALE/60
------------------------------	-----------------

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Indicatore 1 (MAX pt.10)	DESCRITTORI					
	L.1	L.2	L.3	L.4	L. 5	L. 6
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Inesistente 1-3	Limitato 3,50-4	Superficiale e non sempre pertinente 4,50-5	In parte adeguato 5,50-6	Completo ed efficace 6,50-8	Puntuale, originale e critica 8,50-10
TOTALE pt.						

Indicatore 2 (MAX pt.10)	DESCRITTORI					
	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L.6
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Appena accennata e/o interamente errata o Nulla 1-3	Imprecisa, carente, incompleta 3,50-4	Parziale e/o con imprecisioni concettuali e/o schematica 4,50-5	Essenziale e perlopiù corretta 5,50-6	Corretta, completa ed efficace 6,50-8	Puntuale, corretta, esauriente e completa 8,50-10
TOTALE pt.						

Indicatore 3 (MAX pt.10)	DESCRITTORI					
	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L.6
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Interamente errata o non eseguita 1 - 3	Imprecisa, carente, appena accennata e/o con gravi scorrettezze 3,5 0- 4	Parziale e/o superficiale, con qualche imprecisione 4,50 - 5	Essenziale ma nel complesso corretta 5,50 - 6	Approfondita, corretta, completa e chiara 6,50-8	Esaustiva, corretta, completa e critica 8,50 - 10
TOTALE pt.						

Indicatore 4 (MAX pt.10)	DESCRITTORI					
	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L.6
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interamente errata e/o inesistente 1-3	Limitata, appena accennata e/o errata 3,50 - 4	Superficiale, schematica e/o non sempre pertinente 4,50 - 5	Essenziale e/o in parte schematica 5,50 - 6	Abbastanza evidente e bene articolata 6,50-8	Esaustiva, bene articolata e con note critiche e/o apporti personali 8,50-10
TOTALE pt.						

TOTALE PARTE SPECIFICA/40
-------------------------------	-----------------

TOTALE PROVA/100	VOTAZIONE/20
---------------------	------------------	------------------	-----------------

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

LEGENDA:

- L.1 LIVELLO 1 = SCARSO**
- L.2 LIVELLO 2 = INSUFFICIENTE**
- L.3 LIVELLO 3 = MEDIOCRE**
- L.4 LIVELLO 4 = SUFFICIENTE**
- L.5 LIVELLO 5 = DISCRETO / OTTIMO**
- L.6 LIVELLO 6 = OTTIMO /ECCELLENTE**

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Indicatore 1 (MAX pt.15)	DESCRITTORI					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L.6
	Molto scarsa o assente	scarsa e/o imprecisa	Limitata e/o superficiale	Parziale ma adeguata	Quasi completa ed efficace	Completa, puntuale, originale e critica
	1-5	5,50-7	7,50-9	9,50-11	11,50-13	13,50-15
TOTALE pt.						

Indicatore 2 (MAX pt.15)	DESCRITTORI					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	L.1	L.2	L.3	L.4	L.5	L. 6
	Carente o assente	Disarticolata	Schematica e imprecisa	Adeguate ma non sempre articolata	Abbastanza articolata, coesa e coerente	bene articolata, coesa, coerente, organica, fluida
	1-5	5,50-7	7,50-9	9,50-11	11.50-13	13,50-15
TOTALE pt.						

Indicatore 3 (MAX pt.10)	DESCRITTORI					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L.1	L.2	L.3	L.4	L. 5	L.6
	Molto scarsa o assente	parziale e/o poco pertinente	Schematica e superficiale	Adeguate e/o essenziali	Efficace	Significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.
	1-3	3,50-4	4,50-5	5,50-6	6,50-8	8,50-10
TOTALE pt.						

TOTALE PARTE SPECIFICA

...../40

TOTALE PROVA /100

...../100

VOTAZIONE

..... /20

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

LEGENDA:

L.1 LIVELLO 1 = SCARSO

L.2 LIVELLO 2 = INSUFFICIENTE

L.3 LIVELLO 3 = MEDIOCRE

L.4 LIVELLO 4 = SUFFICIENTE

L.5 LIVELLO 5 = DISCRETO / OTTIMO

L.6 LIVELLO 6 = OTTIMO /ECCELLENTE

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Indicatore 1 (MAX pt.15)	DESCRITTORI					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L.1	L.2	L.3	L.4	L. 5	L. 6
	Quasi nulla o assente	Parziale e/o poco pertinente	Superficiale	Essenziale	Quasi completa ed efficace	Completa, puntuale, originale e critica
	1-5	5,50-7	7,50-9	9,50-11	11,50-13	13,50-15
TOTALE pt.						

Indicatore 2 (MAX pt.15)	DESCRITTORI					
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L.1	L.2	L.3	L.4	L. 5	L. 6
	Carente o assente	Disarticolato	Schematico	Adeguate ma non sempre lineare	Abbastanza ordinato e lineare, coeso e coerente	Fluida e organica in tutte le sue parti.
	1-5	5,50-7	7,50-9	9,50-11	11,50-13	13,50-15
TOTALE pt.						

Indicatore 3 (MAX pt.10)	DESCRITTORI					
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L.1	L.2	L.3	L.4	L. 5	L. 6
	Appena accennata o assente	parziale e/o poco pertinenti	Schematica e superficiale	Adeguate e/o essenziali	Ampia ed efficace	Significativa e originale allargata ad altri contesti.
	1-3	3,50-4	4,50-5	5,50-6	6,50-8	8,50-10
TOTALE pt.						

TOTALE PARTE SPECIFICA/40
-------------------------------	-----------------

TOTALE PROVA /100	VOTAZIONE/20
---------------------	-------------------	---------------------------

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

LEGENDA:

L.1 LIVELLO 1 = SCARSO

L.2 LIVELLO 2 = INSUFFICIENTE

L.3 LIVELLO 3 = MEDIOCRE

L.4 LIVELLO 4 = SUFFICIENTE

L.5 LIVELLO 5 = DISCRETO / OTTIMO

L.6 LIVELLO 6 = OTTIMO /ECCELLENTE

7.2 Griglie Seconda Prova Scritta (Matematica)

Proposta di griglia di valutazione per la seconda prova di matematica dell'Esame di Stato 2026

Indicatori	ivelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30	

<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 5	<p>.....</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19	
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 4	<p>.....</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa L. Leonardi